

Objektyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **32 (1960)**

Heft 5

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

planetaria) per frenare gli impatti senza lasciar volatilizzare la cosmoneve per attrito; 2. il modo di proteggere gli equipaggi dalle intensissime radiazioni di cui, imprevedibilmente, lo spazio si è rivelato saturo.

Per fortuna dell'Occidente pare che i Russi, che dispongono di un sicuro vantaggio in fatto di potenza dei missili vettori, non abbiano ancora sciolto questi due problemi fondamentali e debbano soffermarsi alcun poco davanti alla soglia faticosa.

Gli Americani cercheranno di approfittare della stasi per mettere a punto il Saturno (al quale è dedicata l'illustrazione ¹⁾ di questo articolo), il quale rappresenta per loro la carta migliore nella gara spaziale. **Comunque non ci si faccia illusioni: quando la soglia faticosa sarà varcata i progressi saranno rapidissimi.** Azzardiamo la profezia che, se i Russi riescono a mettere in un'orbita circumterrestre un satellite con equipaggio e a condurlo, sano e salvo, a Terra entro la fine di quest'anno, essi saranno sulla Luna entro il 1964.

La tabella di marcia degli Americani è, per ora, la seguente: satelliti con equipaggio sicuramente recuperabile incolume, 1962; spedizione lunare mediante il Saturno C3, 1968.

La gara è bella e terribile, ma il desiderio più vivo di tutti noi, e forse per primi dei militari, che conoscono gli orrori della guerra, è che, frattanto, il clima politico internazionale abbia a distendersi, così che sulle soglie faticose l'Umanità si presenti affratellata e non invece pronta a dilaniarsi. Ma non è forse una speranza che supera già i limiti di un ottimismo non utopistico?

¹⁾ Tratta da «Civiltà delle macchine», No. di luglio/agosto 1960

Nel prossimo fascicolo:

- *delle note del col. Brenno Galli, Cdt. Brig. fr. 9, sulla nuova organizzazione dell'Esercito;*
- *un saggio del I ten. B. Schatz, Capo della Sezione giuridica della Assicurazione militare federale, su: L'Assicurazione militare e lo sport.*